

Il taglio del nastro verde e giallo, l'ingresso, il saluto alla Rettrice, alle studentesse e agli ospiti del Collegio Nuovo, la visita di uno dei nuovi miniappartamenti e un brindisi: il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ha mantenuto la promessa fatta a Paola Bernardi: "verrò personalmente a inaugurare la nuova sezione laureati". 50 minialloggi (autonomi e completi di servizio e cucina) e ampi spazi per la didattica del Collegio Nuovo, con due aule multimediali e un laboratorio informatico realizzati grazie al cospicuo contributo della Regione Lombardia.

Ad attendere il Presidente Formigoni in via Tibaldi c'erano i vertici del Collegio Nuovo, la Presidente Bruna Bruni, nipote della fondatrice Sandra Bruni Mattei, l'imprenditrice industriale che dedicò il suo patrimonio alla fondazione, nel 1978 del Collegio Nuovo, allo scopo di favorire la promozione socio-culturale di studentesse universitarie vivaci e brillanti. Accanto alla Presidente, anche i membri del Consiglio d'amministrazione, il prof. Emilio Gabba, Remigio Moratti, il presidente della provincia, Silvio Beretta e poi il prof. Virginio Cantoni, direttore del master in Scienza e Tecnologia dei Media che ha sede proprio nella sezione laureati inaugurata oggi.

La struttura, come ha spiegato Paola Bernardi nel saluto d'apertura, è nata per favorire i giovani nei primi anni dopo la laurea. "Oggi - ha detto la Rettrice - la formazione tende a essere sempre più specialistica. Cresce la mobilità studentesca di neo-laureati alla ricerca di master, scuole di specializzazione, dottorati, ecco perché il Collegio Nuovo ha deciso di impegnarsi nell'ampliamento delle sue strutture residenziali e didattiche dedicate ai neo-laureati." La struttura è stata realizzata in due blocchi successivi (il secondo dei quali appena terminato) ed è stata resa possibile grazie alla decisione della Regione Lombardia di inserire nel suo programma di edilizia residenziale pubblica anche i collegi universitari lombardi eretti in Fondazione. I fondi messi a disposizione dalla Regione sono stati integrati dalla Fondazione Sandra e Enea Mattei (cui fa capo il Collegio Nuovo). "Un ottimo esempio di collaborazione tra pubblico e privato" ha commentato la Rettrice, che non ha dimenticato nemmeno il ruolo importante svolto dal Comune e dall'Università di Pavia, oltre che dalla Fondazione Cariplo.

Condizioni abitative confortevoli a costi favorevoli e programmi per formazione avanzata, ecco la carta d'identità della sezione laureati del Collegio Nuovo: "Grazie per aver creduto con noi -ha concluso Paola Bernardi - in questo investimento congiunto di capitali e impegno che crediamo possa continuare a garantire un rendimento in termini di intelligenza e capacità, un rendimento indispensabile per la crescita del Paese: quello in "capitale umano" e in alta formazione. ("La Provincia Pavese", 9 novembre 2004)